

## AN ROINN OIDEACHAIS AGUS EOLAÍOCHTA

SCRÚDÚ NA hARDTEISTIMÉIREACHTA 2002  
LEAVING CERTIFICATE EXAMINATION 2002IODÁILIS – ARDLEIBHÉAL  
ITALIAN – HIGHER LEVEL(220 marc)  
(220 marks)DÉ hAOINE, 21 MEITHEAMH, 9.30 – 12.00  
FRIDAY, 21 JUNE, 9.30 – 12.00UIMHIR IONAIID  
CENTRE NUMBERSCRÚDUIMHIR  
CANDIDATE'S NUMBERN.B. DON SCRÚDAITHEOIR AMHÁIN  
N.B. FOR USE BY EXAMINER ONLY

Roinn/Section	Marc/Marc
A	
B	
C	1
	2
	3

1.	Total of end of page totals	
2.	Aggregate total of all disallowed question(s)	
3.	Total mark awarded (1 minus 2)	
4.	Bonus mark for answering through Irish (if applicable)	
5.	Total mark awarded if Irish Bonus (3 + 4)	
Note: The mark in row 3 (or row 5 if an Irish Bonus is awarded) must equal the mark in the <b>Mór-Iomlán</b> box on the script		

Ní mór d'iarrthóirí tabhairt faoi *gach roinn*  
Candidates should attempt *all sections*.

Tá breis páipéir le fáil má bhíonn gá leis.  
Extra paper is available if required.

## Sliocht Iriseoireachta (60 marc)

## Journalistic Passage (60 marks)

Léigh an sliocht seo a leanas agus freagair na ceisteanna ina dhiadh.

Read this passage and answer the questions which follow it.

## NIENTE ZAINO, PRENOTAZIONI VIA INTERNET: ECCO IL NUOVO AUTOSTOP

1. In giro per il mondo con lo zaino in spalla. L'autostop ha cambiato nome e modalità. Oggi si chiama backpacking: "backpack" in inglese significa zaino e "backpacker" indica i viaggiatori con pochi soldi in tasca. Possono pernottare in una specie di ostello della gioventù, ma più conviviale, dove con somme tra i 10 e i 15 dollari si ottengono un letto, l'uso della cucina e spesso anche la colazione. A volte si può lavorare in cambio di una notte gratuita. È l'ultima frontiera del turismo a basso costo: indica chi si muove per il mondo in autostop, non per necessità ma per piacere.
2. Negli anni Settanta lo facevano i capelloni. Oggi il popolo dei backpacker porta giacche di goretex perché proteggono dal caldo e dal freddo, si fa la barba all'autogrill perché presentarsi in ordine rende più credibili, parla un buon inglese e nel portafoglio ha biglietti da visita con indirizzo, numero di telefono e e-mail. I backpacker si dividono in tre categorie: quelli che hanno concluso gli studi e vogliono fare un'esperienza di vita prima di cominciare a lavorare (i più numerosi); i quarantenni tra un contratto e l'altro, che pensano che un'esperienza di viaggio ben fatta possa essere utile nel curriculum; infine gli ultrasessantenni, pensionati pieni di energie, facili da incontrare nel Nord Europa, ma da noi ancora rari.
3. Ecco le loro regole: "Bagaglio leggero e pratico. Quaderno per appunti e penna, perché scrivere aiuta a rivivere le emozioni. Macchina fotografica e rullini. Le medicine essenziali. Arrigo Martini ha inventato uno dei primi siti Internet italiani che mette in contatto chi cerca e chi offre un passaggio. "Gli autostoppisti" dice "sono gente normale: studenti professionisti, molte donne. A offrire un posto in auto sono soprattutto camionisti e agenti di commercio".
4. Continua: "Entrambi ci guadagnano: l'automobilista un rimborso, il passeggero un viaggio al miglior prezzo sul mercato. Le donne utilizzano molto questo sistema perché è sicuro: noi chiediamo sempre un documento ai nostri clienti e questo tiene lontani quelli che hanno cattive intenzioni". Secondo una recente indagine sono in maggioranza ragazze del Nord Europa. Conoscono la mappa degli auto grill più affidabili, usano cellulari, e-mail e internet.

**Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.**

1. (a) Per quale motivo viaggiano i backpacker? (*prima sezione*)

---

---

- (b) Se un backpacker non ha soldi, come può pagare il pernottamento? (*prima sezione*)

---

---

2. (a) Nella seconda sezione, trovate:
- (i) due verbi riflessivi \_\_\_\_\_
- (ii) due sostantivi femminili plurali \_\_\_\_\_
- (b) In che cosa l'Italia differisce dai paesi del Nord Europa? (*seconda sezione*)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
3. (a) Nella terza sezione trovate la parola che significa “síobairí” / “hitch-hikers”.
- \_\_\_\_\_
- (b) Cosa può fare una persona per trovare un passaggio? (*terza sezione*)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
4. (a) Perché questo modo di viaggiare è vantaggioso per gli automobilisti? (*quarta sezione*)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- (b) Quale misura di sicurezza richiede Arrigo Martini e perché? (*quarta sezione*)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**Freagair an cheist seo i nGaeilge.**

**Answer the following question in English.**

5. Cad iad na trí chatagóir turasóra a roghnaíonn “backpacking” de réir an ailt seo? (timpeall 50 focal.)
5. What are the **three** categories of tourist who choose backpacking, according to the article? (50 words approx.)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**1 Sliocht Litríocha (neamhfheicthe)**

Léigh an sliocht seo a leanas agus freagair na ceisteanna a leanann é.

**1 Literary Passage (unseen)**

Read this passage and answer the questions which follow it.

**SOTTO LA NEVE (*Susanna Tamaro*)**

1. L'ho conosciuto nel modo più banale possibile. Uscivo da scuola. Ho visto passare il mio tram dal lato opposto. Per non perderlo ho fatto una corsa. Correndo sono inciampata, i libri si sono sciolti dalla cinghia e sono rotolati sull'asfalto. Prima che riuscissi a capire se mi fossi fatta male o meno, ho visto la sua mano tesa. Mi ha afferrato un braccio, sollevato da terra. Appena in piedi mi ha chiesto: – Tutto bene? – e con una lunga occhiata dal basso in alto ha percorso il mio corpo. L'ho guardato di sfuggita, era giovane, indossava la divisa delle truppe alleate.
2. Ho detto: – Non è niente, grazie –. Mi sono chinata per raccogliere i libri. Lui si è chinato più svelto, li ha raccolti, li ha legati con la cinghia, me li ha portati. L'ho ringraziato. Ho detto: – Adesso devo andare, è tardi –. Ha insistito per accompagnarmi. Io ho detto: – Grazie no, non importa, posso andare da sola –. Mi ha accompagnato lo stesso. Lungo la strada mi ha raccontato un po' di sé. Era ufficiale medico, si trovava in Italia da più di un anno ma gli sembrava di trovarsi lì da sempre. I suoi nonni erano italiani, di vicino Lecco. Forse per questo si sentiva a casa, aveva imparato la lingua prima di chiunque altro.
3. Di me non gli dissi niente. A un paio di isolati da casa gli dissi che ero arrivata. – Dove abita? – mi chiese lui. Feci un gesto vago con la mano, dissi da quella parte. Fece finta di credermi, si fermò. Allora arrivederci – disse. Lo salutai anch'io. Solo prima dell'angolo mi voltai a guardare. Non si era affatto mosso. Appena i nostri occhi si incrociarono mi sorrise. Aveva denti bianchi e perfetti. Era alto, forte e con lo sguardo buono come Gary Cooper.
4. Quando il giorno dopo lo trovai fuori dalla scuola, non cercai di evitarlo. Gli andai incontro sorridendo come se già sapessi che era lì. In mano aveva un fiore. Mi baciò sulla fronte. Cominciai a parlargli di me.[...] Cominciai a pensare a lui anche quand'ero sola. Pensavo e sorridevo. Prima di dormire abbracciavo il cuscino come se fosse lui. Avevo letto diversi romanzi per giovanette. Sapevo che quello era l'amore. Mi aveva colpito quando meno me l'aspettavo. I romanzi dicevano che succedeva proprio così. Pensavo già al futuro.

**Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.**

**1. Prima sezione**

- (a) Raccontate brevemente come si sono conosciuti l'uomo e la narratrice.

---

---

---

- (b) Che lavoro faceva l'uomo al tempo dell'episodio?

*Mettete un cerchio intorno al numero corretto*

- (i) l'impiegato statale
- (ii) l'insegnante
- (iii) il soldato

2. *Seconda sezione*

(a) Perché l'uomo si sentiva a casa in Italia?

---

---

(b) Quali **due** cose gentili ha fatto l'uomo per la narratrice?

---

---

3. *Terza sezione*

(a) Trovate l'equivalente dell'espressione "lig sé air" / "he pretended".

---

---

(b) Il rapporto tra l'uomo e la narratrice è formale o informale? Spiegate la ragione della vostra risposta.

---

---

4. *Quarta sezione*

(a) Trovate **due** modi in cui l'uomo dimostra il suo affetto per la narratrice.

---

---

(b) Da dove la narratrice ha tratto la sua idea dell'amore?

---

---

**Freagair an cheist seo i nGaeilge.**

**Answer the following question in English.**

5. Cad iad na hathruithe a thagann ar mheon an scéalaí i leith an fhir le linn an tsleachta? (Luaigh **trí** phointe, timpeall 50 focal ar fad)

5. In what ways does the narrator's attitude to the man change in the course of the passage? (Make **three** points, total 50 words approx.)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2 Sliocht Litríochta as Úrscéal Molta – Freagair A nó B**

A. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a leanann é.

**2 Literary Passage from Prescribed Novel – Answer A or B**

A. Read this passage and answer the questions which follow it.

**A CIASCUNO IL SUO (*Leonardo Sciascia*)**

Di colpo il farmacista si decise: prese la lettera, l'aprì, spiegò il foglio. Il postino vide quel che si aspettava: la lettera composta con parole ritagliate dal giornale.

Il farmacista bevve di un sorso l'amaro calice. Due righe, poi. – Senti senti – disse: ma sollevato, quasi divertito. Il postino domandò – E che è, una minaccia?

– Una minaccia – assentì il farmacista. Gli porse la lettera. Il postino avidamente la prese, a voce alta lesse – *Questa lettera è la tua condanna a morte, per quello che hai fatto morirai* – la richiuse, la posò sul banco. – È uno scherzo – disse: e lo pensava davvero.

– Credi che sia uno scherzo? – domandò il farmacista con una punta di ansietà.

– E che altro può essere? Uno scherzo. Non è la prima volta. Ne fanno anche per telefono.

– Già – disse il farmacista – mi è capitato. Scherzi. Ma questa è una minaccia di morte.

– È la stessa cosa – affermò il postino con competenza. Prese la borsa, si avviò. – Non stia a pensarci – disse come congedo.

– Non ci penso – disse il farmacista: e già il postino era uscito. Ma ci pensava. Come scherzo, era piuttosto pesante. Se era uno scherzo... E che altro poteva essere? Non aveva mai avuto questioni, non faceva politica, di politica nemmeno discuteva: socialista alle politiche, tradizione familiare, democratico cristiano alle amministrative, per amore del paese, che quando era amministrato dai democristiani riusciva a strappare qualcosa al governo. Mai una discussione. Arrovellarsi con la politica era del resto tempo perso: e chi non se ne rendeva conto o ci trovava il suo interesse o era cieco nato. Viveva tranquillo, insomma. E forse questa era la sola ragione che aveva suscitato la lettera anonima. O forse bisognava cercare un'altra ragione nell'unica passione che aveva, ed era la caccia. I cacciatori, si sa, sono invidiosi: basta che tu abbia un buon cane, e tutti i cacciatori del paese ti odiano, anche quelli che ti sono amici, che vengono a caccia con te, che ogni sera vengono a far circolo in farmacia. Casi di cani avvelenati, nel paese ce n'erano stati tanti. E chissà che qualcuno non collegasse la stricnina alla farmacia. Ingiustamente, si capisce: che per il farmacista Manno un cane era sacro come un dio, e specialmente quelli che nella caccia primeggiavano, che fossero suoi o dei suoi amici. Ne aveva undici: ben nutriti, curati come cristiani. L'abbaio, che qualche volta faceva mormorare i vicini, alle orecchie del farmacista era musica.

Eh sì, altra ragione non ci poteva essere. Uno scherzo dunque, ma fino a un certo punto: qualcuno voleva impaurirlo, e così il mercoledì, che era la sua giornata di libertà, non sarebbe andato a caccia. A parte la modestia, tra le virtù dei suoi cani e l'infallibilità del suo tiro, ogni mercoledì era una strage di conigli e di lepri: e ne faceva fede il dottor Roscio, suo compagno abituale; buon tiratore anche lui, anche lui con un paio di buoni cani, ma insomma... E dunque la lettera anonima diventava un attestato della sua fama di cacciatore. Appunto, la caccia stava per aprirsi; e volevano fargli mancare la gran festa del giorno dell'apertura, che il farmacista viveva come la più radiosa giornata dell'anno.

**Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.**

1. Descrivete con le vostre parole la diversa reazione del postino e del farmacista di fronte al testo della lettera anonima.

---



---



---



---

2. Qual è l'atteggiamento del farmacista nei riguardi della politica?

---

---

---

---

3. (a) Usando le vostre parole, descrivete il rapporto del farmacista con i cani.

---

---

---

---

(b) Trovate **due** informazioni sul dottor Roscio che ricaviamo dal testo.

---

---

---

---

4. Perché il farmacista pensa che lo scopo della lettera anonima potrebbe essere quello di non farlo andare all'apertura della caccia?

---

---

---

---

**Freagair an cheist seo i nGaeilge.**

**Answer the following question in English.**

5. Cén t-eolas a fhaigheann tú sa sliocht seo agus san úrscéal ina iomláine i dtaobh an phoitigéara?  
(timpeall 50 focal)

5. What do you learn from this passage and from the novel as a whole about the pharmacist?  
(50 words approx.)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

B. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a leanann é.

B. Read this passage and answer the questions that follow it.

## GLI OCCHIALI D'ORO (*Giorgio Bassani*)

“Qui è diverso”, disse Fadigati con slancio entusiastico. “Anche nelle notti più calde qui c’è sempre modo di respirare.”

E cominciò a diffondersi sui “vantaggi” della costa adriatica in confronto alle altre coste del resto d’Italia.[...] L’Adriatico a lui sembrava di gran lunga più riposante del Tirreno.

La signora Lavezzoli stava con le orecchie tese. Dissimulando l’intenzione maligna dietro un finto orgoglio municipale, assunse impetuosamente le difese del Tirreno. Dichiarò che se si fosse trovata nelle condizioni di poter scegliere fra una villeggiatura a Riccione e una a Viareggio, non avrebbe esitato nemmeno un momento. “Guardi certe sere”, aggiunse. “A passare davanti al Caffè Canarini, si ha spesso la sensazione di non essersi spostati da Ferrara di un solo chilometro. Almeno l’estate uno desidererebbe, siamo sinceri, vedere altre facce, diverse una buona volta da quelle che gli vengono offerte tutto il resto dell’anno.[...] Non trova?”

A disagio, Fadigati si mosse sulla *chaise longue*. Di nuovo gli occhi gli sfuggirono verso i capanni. Ma di Deliliers ancora niente.

“Può darsi, può darsi”, rispose con un sorriso nervoso, tornando a portare gli sguardi sul mare.[...] “Mi rendo conto”, continuò, “che i tramonti della Riviera di Levante sono magnifici. Tuttavia bisogna sempre pagarli a caro prezzo: al prezzo, voglio dire, di pomeriggi infuocati”.[...] “Io, per me”, concluse, “non vedo l’ora di aver mangiato per tornare subito sulla spiaggia. Le due del pomeriggio.” [...]

“Immagino che ci verrà in compagnia di quel suo... quel suo amico inseparabile”, disse acida la signora Lavezzoli.

Richiamato così sgarbatamente alla realtà, Fadigati tacque, confuso.

Quand’ecco, un improvviso assembrarsi di persone a qualche centinaio di metri di distanza, dalla parte di Rimini, attirò l’attenzione di mio padre.

“Che cosa succede?”, chiese, portandosi una mano alla fronte per veder meglio. [...]

“È il Duce che scende in acqua”, spiegò la signora Lavezzoli, compunta.

Mio padre storse la bocca.

“Possibile che non ci si salvi nemmeno al mare?”, si lamentò fra i denti.

Romantico, patriota, politicamente ingenuo e inesperto come tanti altri ebrei italiani della sua generazione, anche mio padre, tornando dal fronte nel ’19, aveva preso la tessera del Fascio. Era stato dunque fascista dalla “prima ora”, e tale in fondo era rimasto nonostante la sua mitezza e onestà. Ma da quando Mussolini, dopo le baruffe dei primi tempi, aveva cominciato a intendersela con Hitler, era diventato inquieto.

**Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.**

1. (a) Identificate **due** ragioni per cui Fadigati preferisce la costa adriatica.

---



---



---



---

(b) Perché alla signora Lavezzoli non piace molto la costa adriatica?

---



---



---















